



COMUNE DI TADASUNI

Provincia di Oristano
www.comune.tadasuni.or.it

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 56 del 25-11-2022

Oggetto: Fondo risorse decentrate anno 2022. Direttive per la contrattazione decentrata integrativa.

L'anno duemilaventidue il giorno venticinque del mese di novembre alle ore 18:35, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Sigg.:

Pisu Pierpaolo	Sindaco	P
Atzori Luigi Maria	V Sindaco - Assess.	P
Porcu Domenico Salvatore	Assessore	P
Deiana Franca Suintina	Assessore	P

Il Sig. Pisu Pierpaolo, nella qualità di Sindaco, constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, Manca Matteo, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000, n°267 e ss.mm.ii.

Riunione in modalità telematica a distanza con whatsapp in adempimento alla deliberazione C.C. n. 13 del 18.05.2022, avente ad oggetto "Approvazione regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale";

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 21/04/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione - D.U.P. - per il triennio 2019-2021;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 21/04/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024, redatto secondo gli schemi ex D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto che in data 16.11.2022 è stato sottoscritto il CCNL Funzioni Locali per il triennio 2019-2021 e che il medesimo stabilisce all'art. 67, che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità definite da tale articolo e individua le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità

nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 06/06/2018 di nomina della delegazione trattante di parte pubblica, abilitata alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale dipendente;

Viste le disposizioni delle leggi finanziarie che, a partire dall'art. 39 della legge finanziaria n. 449/97, invitano gli Enti Locali ad un processo di progressivo contenimento e riduzione delle spese del personale in rapporto al totale delle spese correnti dell'Ente;

Visto l'art. 76 della L. n. 133/2008 che, ampliando il concetto di spesa di personale, invita le autonomie locali al concorso nel contenimento della spesa del personale, in funzione anche del rispetto dei parametri contenuti nell'apposito DPCM;

Visto l'art. 67 comma 8 e ss. della L. n. 133/2008 il quale stabilisce che gli Enti Locali sono tenuti a inviare entro il 31 maggio di ogni anno alla Corte dei Conti le informazioni relative alla contrattazione decentrata integrativa, certificati dagli organi di controllo interno;

Dato atto che la dichiarazione congiunta n. 2 del C.C.N.L. del 22.1.2004 prevede che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane, affidate alla competenza dei dirigenti e dei responsabili dei servizi che vi provvedono, mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e individua il responsabile del settore personale quale soggetto competente a costituire, con propria determinazione, il fondo di alimentazione del salario accessorio (risorse decentrate di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22.1.2004) secondo i principi indicati dal contratto di lavoro;

Vista la L. n. 15/2009 e il D.Lgs. n. 150/2009: *“Attuazione della legge n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.: *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”*, con particolare riferimento alle modifiche apportate dal citato D.Lgs. n. 150/2009, e art. 40 *“Contratti collettivi nazionali ed integrativi”* e art. 40bis *“Controlli in materia di contrattazione integrativa”*;

Vista la L. n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) che, all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2bis del D.L. n. 78/2010 un nuovo periodo che recita: *«A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»*, stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi, a partire dall'anno 2015;

Considerato che il D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. n. 122/2010 e

ss.mm.ii., ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e, in particolare l'art. 9 comma 2 bis dispone che:

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Visto l'art. 1 c. 236 della L. n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che stabiliva: *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...], non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”*;

Visto l'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 il quale stabilisce che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*;

Dato atto della Determinazione del Servizio Finanziario n. 67 del 25.11.2022, relativa alla costituzione della parte stabile del Fondo per le risorse decentrate - anno 2022;

Tenuto conto che, nel periodo 2011-2014, risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e che, pertanto, vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo dell'anno 2018 e che, a tal fine, viene applicata la decurtazione pari a € 782,73;

Richiamato l'importo totale del fondo anno 2016 (con esclusione dei compensi destinati all'avvocatura, ISTAT art. 15 comma 1 lett. k CCNL 1.4.1999, gli importi di cui alla lettera d) dell'art. 15 ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs. 75/2017, le economie del fondo dell'anno 2015 e delle economie del fondo straordinari anno 2015), pari ad € -782,73

Considerato che l'art. 67 comma 4 del CCNL dispone che *“In sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza%”*;

Dato atto che le ultime disposizioni individuano controlli più puntuali e stringenti sulla contrattazione integrativa;

Considerato che il D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. n. 68/2014, all'art. 4 ha previsto *“Misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi”*;

Vista la Circolare del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 12 maggio 2014 e il susseguente Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 12 settembre 2014, nei quali viene precisato che: *“Le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli”*;

Preso atto che tali verifiche e le eventuali azioni correttive sono applicabili unilateralmente dagli enti, anche in sede di autotutela, al riscontro delle condizioni previste nell'art. 4 del D.L. n. 16/2014, convertito nella legge di conversione n. 68/2014, nel rispetto del diritto di informazione dovuto alle organizzazioni sindacali;

Dato atto che in autotutela l'Amministrazione ha effettuato un lavoro di verifica straordinaria dei Fondi delle risorse decentrate per gli anni precedenti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. n. 68/2014;

Evidenziato che:

- il Comune di Tadasuni ha finora rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto *“Pareggio di Bilancio”*, nonché il principio di riduzione della spesa del personale sostenute rispetto al 2008;
- ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati, in corso d'anno alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici, etc.), frutto di precedenti accordi decentrati;
- il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nell'anno verrà certificato dall'Organismo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli stessi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza;

Ravvisata la necessità di:

- fornire gli indirizzi per la costituzione del suddetto fondo relativamente all'anno corrente;
- una volta costituito il fondo suddetto, sulla base degli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla conseguente contrattazione decentrata per la distribuzione del fondo stesso;
- esprimere, fin d'ora, le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato;

Appurato che le spese, di cui al presente provvedimento, non alterano il rispetto del limite delle spese di personale rispetto al 2008 e ribadito che le risorse variabili verranno distribuite qualora venga rispettato il *“Pareggio di Bilancio”* dell'anno corrente e se non verranno superati i limiti in materia di spesa di personale;

Richiamati:

- l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

- l'art. 59, comma 1, lettera p del D.Lgs. n. 446/1997;
- l'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016;
- gli artt. 40, comma 3 e 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 67, 68, 70, 56 quinquies e 56 sexies del C.C.N.L. 21.5.2018 e successive modifiche ed integrazioni;
- i CCNL 31.3.1999, 1.4.1999, 14.9.2000, 5.10.2001, 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008 e 31.07.2009;
- l'art. 33, comma 4 del D.L. n. 185/2008;
- gli artt. 18, 19 e 31 del D.Lgs. n. 150/2009;
- il CCNL sottoscritto il 16.11.2022;

Acquisito il parere favorevole del responsabile Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, modificato dall'art. 3, 1° comma, del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in L. 7.12.2012, n. 213, come riportato in calce alla presente;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1- Di istituire e di dare completa attuazione e gli indirizzi per la costituzione dei fondi delle risorse decentrate, di cui all'art. 67 del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 21.5.2018, relativi all'anno 2022 e di autorizzare l'inserimento delle risorse variabili pari ad **€ 963,23** (quota storicizzata ex L.R. 19/97), nonché le integrazioni previste dal CCNL stipulato in data 16-11-2022 nei modi e nei termini riportati in premessa come dal prospetto contabile redatto dal responsabile del servizio finanziario ed allegato Determinazione n. 67 del 25-11-2022;

2- Di esprimere le direttive alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nel contrattare con la Delegazione Sindacale per:

a- un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo, per il personale non dirigente, che dovrà essere sottoposta a questo organo esecutivo e all'organo di revisione contabile per l'autorizzazione e la definitiva stipula, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria prevista ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009;

3- Di inviare il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per l'adozione degli atti di competenza e per l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa, dando atto che gli stanziamenti della spesa del personale attualmente previsti nel bilancio 2022 presentano la necessaria disponibilità;

4- Di inviare il presente provvedimento al Revisore dei Conti per la certificazione di competenza;

5- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267. -

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Pisu Pierpaolo

Il Segretario Comunale
F.to Manca Matteo

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, 1° COMMA, D.LGS. 18.8.2000, N.267 E SS.MM.II.

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii. si esprime il parere
Regolarità Tecnica per quanto concerne la regolarità tecnico – amministrativa.

Tadasuni 25-11-22

Il Responsabile del Servizio
F.to Pisu Pierpaolo

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii. si esprime il parere
Regolarità Contabile per quanto concerne la regolarità contabile.

Tadasuni 25-11-2022

Il Responsabile del Servizio
F.to Pisu Pierpaolo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal _____, al _____, come prescritto dall'art. 37, 3° comma, della L.R. 04/02/2016, n.2.

Tadasuni,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva

il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, (Art. 134 comma 3 D. Lgs 267/2000).

Tadasuni,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Tadasuni,

IL SEGRETARIO COMUNALE

